Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI VALENTANO
Provincia di Viterbo

COPIA DETERMINAZIONE N. 64 del 23/02/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto: PNRR M1C3 2.1 BANDO BORGHI INTERVENTO N. 3: Indizione e approvazione Avviso Pubblico per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori interessati alla gestione dell'Ex Lavatoio - Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **23/02/2026** al **09/03/2026** al n. **259** del Registro delle Pubblicazioni

Valentano , 23/02/2026

Il Responsabile del servizio di pubblicazione
F.to Sabrina Radicati

_____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Licia Del Rosso

Lì .....

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Piergiorgio Pagliaccia

_____

OGGETTO: Indizione e approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per manifestazione d'interesse avente ad oggetto l'individuazione di operatori interessati alla gestione inerente all'intervento n.3 –: *Ex lavatoio - Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea* del progetto "'IL NUOVO RINASCIMENTO VALENTANESE' RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL BORGO DI VALENTANO e finalizzato alla procedura di co-progettazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO l'art. 107 del T.U. D. Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7/2023 con il quale:

- è stato nominato il Responsabile del Settore Tecnico con decorrenza dal 23.05.2023 fino a nuova e diversa disposizione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 1 del 08.01.2026 di assegnazione provvisoria delle risorse di Bilancio anno 2025/2027 ai Responsabili dei Settori;

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale per il raggiungimento degli obiettivi sociali ed economici previsti dallo Statuto, nell'ambito delle proprie funzioni, favorisce anche lo sviluppo economico della città, sostenendo iniziative culturali e ricreative di interesse collettivo, ancorché promosse da imprese ed associazioni pubbliche e private;
- uno dei punti fondamentali del piano degli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende attuare è la promozione turistica e culturale della città, e che il raggiungimento del suddetto obiettivo passa anche attraverso la valorizzazione dell'operato e delle singole iniziative delle associazioni, delle società, costantemente impegnate in attività di vario genere di rilevanza sociale, morale, culturale, educativa;

TENUTO CONTO che il Comune di Valentano, in tale contesto, intende valorizzare l'ex lavatoio in campo culturale e turistico, ubicato a Valentano – Via delle Mura e che è intendimento dell'Amministrazione Comunale, anche a causa della carenza di personale, pubblicare avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori e/o associazioni, che operano senza scopo di lucro, attivi nel settore, interessati alla gestione del predetto infopoint;

VISTA la deliberazione di C.C. n.14 del 27/02/2025 avente ad oggetto: PNRR M1C3 - 2.1BANDO BORGHI INTERVENTO LAVATOIO: Indirizzo al RUP del progetto per l'individuazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, di soggetti del terzo settore disponibili a realizzare un percorso di co-progettazione e successiva gestione, nell'ambito di quanto previsto dall'Intervento 3 LAVATOIO - PNRR M1C3- 2.1 Bando Borghi: predisposizione atti correlati e connessi;

RITENUTO, in particolare, affidare per la durata di anni 6 (sei) la gestione, a titolo gratuito, dell'*Ex Lavatoio- Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea* di Valentano a terzi secondo i termini e le condizioni previste dall'avviso di manifestazione di interesse, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche a fini motivazionali (all. 1);

RICHIAMATO l'art. 134 comma 4 del d.lgs. 36/2023 rubricato "**contratti gratuiti e forme speciali di partenariato**" che con riferimento alla fattispecie dell'affidamento "*di contratti di sponsorizzazione di*

lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, (….) prevede che la pubblica amministrazione "*è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (….)";*

LETTO l'art. 2, comma 1, lett. g) dell'allegato I.1. al d.lgs. n. 36/2023 secondo cui i contratti a titolo gratuito sono i contratti in cui l'obbligo di prestazione o i sacrifici economici direttamente previsti nel contratto gravano solo su una o alcune delle parti contraenti;

RILEVATO che l'ANAC, con il Comunicato del Presidente del 05/06/2024, ha premesso che:

- l'art. 13, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 (Codice appalti) prevede che le disposizioni del **Codice appalti non si applicano** ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai **contratti a titolo gratuito**, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto;
- l'art. 13, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che l'affidamento dei suddetti contratti che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene **tenendo conto** dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 (**principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato**);
- le suddette disposizioni sanciscono una chiara esclusione dall'ambito di applicazione codicistico di tutti i contratti a titolo gratuito, anche nel caso in cui essi offrano un'opportunità di guadagno, anche indiretto, per l'affidatario, con il limite dell'applicazione dei principi generali elencati dai primi 3 articoli del Codice dei contratti;
- le disposizioni oggi vigenti materia di contratti a titolo gratuito rappresentano il frutto dell'*intentio legis* di semplificare gli affidamenti, razionalizzare le risorse e liberalizzare le procedure.

DATO ATTO che l'ANAC ha poi precisato che la previsione di esclusione dall'ambito di applicazione codicistico degli affidamenti dei contratti a titolo gratuito non può dirsi incondizionata, dovendo trovare, comunque, **applicazione i principi generali**, anche di matrice europea, che regolano l'operato delle stazioni appaltanti nel settore dell'evidenza pubblica e dell'utilizzo di risorse pubbliche. In particolare, **non può prescindersi** da:

- i **principi di legalità, trasparenza, e concorrenza**, desumibili dagli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023;
- l'**obbligo** generale **di motivazione** dei provvedimenti amministrativi di cui all'art. 3 della L. 241/1990;
- le **cause di esclusione automatica**, per cui è da escludersi che la stazione appaltante possa in alcun modo contrattare con l'operatore economico per il quale siano stati accertati i fatti causa di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023. L'esigenza di coerenza del sistema normativo di riferimento, unitamente alla necessità di salvaguardare l'immagine della pubblica amministrazione e la fiducia che il cittadino ripone nelle istituzioni, esige un divieto assoluto di contrattare con taluni operatori economici, anche nel caso di affidamento di contratti a titolo gratuito;
- le **cause di esclusione non automatica**, di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 36/2023, per le quali deve ritenersi estesa ai contratti a titolo gratuito la disciplina ordinaria, per cui l'accertamento del motivo di esclusione è riservato alla concreta valutazione, caso per caso, della stazione appaltante sull'affidabilità dell'operatore economico;
- la disciplina del **conflitto di interessi**, che preclude l'affidamento ad operatori economici la cui partecipazione alla gara generi situazioni di conflitti di interesse non diversamente risolvibili;

— la **competenza**, l'**affidabilità** e l'**adeguatezza dell'operatore economico** in relazione alla prestazione da eseguire, in favore dell'amministrazione, a titolo gratuito.

EVIDENZIATO che per l'affidamento di contratti a titolo gratuito di cui all'art. 13, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, l'ANAC raccomanda pertanto alle stazioni appaltanti di **valutare** la **preventiva sussistenza** di tutte le condizioni di legittimità ed opportunità dell'affidamento sopra descritte – verificando *ex ante* la complessiva validità della prestazione offerta – e di **esplicitare** le stesse nei documenti propedeutici all'affidamento (quali ad esempio le decisioni di contrarre) e che anche per i contratti gratuiti devono essere garantite appropriate forme di **trasparenza** al fine di rendere conoscibile, quantomeno *ex post*, l'operato e le attività realizzate dalle amministrazioni aggiudicatrici negli specifici ambiti a cui i contratti gratuiti si riferiscono (si veda in proposito il Com. ANAC 24/05/2024 e trasparenza dei contratti esclusi dall'applicazione del Codice appalti);

CONSIDERATO che:

— non risultando praticabile la soluzione della gestione diretta del suddetto ufficio da parte del Comune con proprio personale, non essendovi all'interno dell'Ente figure professionali specifiche né risorse umane necessarie per garantire l'apertura e la fruizione della struttura da parte della collettività, l'Amministrazione Comunale ha deciso per l'affidamento della gestione dell'*Ex Lavatoio - Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea* in oggetto a soggetto terzo;
— l'*Ex lavatoio - Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea* è destinato a favorire la valorizzazione delle iniziative culturali e ricreative di interesse collettivo nonché dell'operato e delle singole iniziative delle associazioni, delle società, costantemente impegnate in attività di vario genere di rilevanza sociale, morale, culturale, educativa cui è attribuito un evidente interesse pubblico;
— il Comune di Valentano persegue gli interessi generali della collettività in materia di valorizzazione storico-culturale dei beni materiali e immateriali del patrimonio monumentale, artistico, paesaggistico mediante l'incremento dei servizi di promozione culturale della Città;

CONSIDERATA pertanto, l'esigenza di pubblicare apposito avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento a titolo di comodato a terzi, costituiti nei modi di legge ed in possesso dei requisiti di ordine generale e morale nonché della capacità di contrarre con la P.A., secondo le vigenti disposizioni normative, interessate a presentare proposte progettuali ai fini della gestione dell'*Ex lavatoio - Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea* di Valentano;

RICHIAMATI i principi comunitari di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione, concorrenza che impongano criteri non meramente discrezionali nell'individuazione dei soggetti da cui acquisire preventivi/proposte/offerte;

VISTI i seguenti allegati alla presente determinazione che vanno a formarne parte integrante e sostanziale:

— Allegato 1) – Avviso manifestazione di interesse e relativo modello istanza di partecipazione;
— Allegato 2) – Schema accordo di collaborazione;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente atto è coerente con gli atti di programmazione economico-finanziaria prima citati;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, il quale prevede che il controllo di regolarità amministrativa è assicurato nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTO il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale; Visto il vigente regolamento contabile;

VISTO l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la Legge 7 Agosto 1990 n. 241;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, le quali si intendono di seguito integralmente riportate e che, sebbene non materialmente trascritte, fanno parte integrante e sostanziale anche ai fini della cd. motivazione per relationem, di:

1. **indire**, per i motivi descritti in premessa, una procedura di scelta del contraente per l'affidamento della gestione dell'*Ex lavatoio - Galleria di arte contemporanea per la valorizzazione degli artisti del luogo, delle opere dell'arte e della creatività contemporanea* sito in via delle Mura, distinto in catasto al F.25 plla 1723;
2. **approvare**, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati facenti parte integrante del presente atto:
   - Allegato 1) – Avviso manifestazione di interesse e relativo modello istanza di partecipazione;
   - Allegato 2) – Schema accordo di collaborazione;
3. **prendere atto** che il Responsabile del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'Arch. Piergiorgio Pagliaccia;
4. **attestare** l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990. "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;
5. **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa con fondi propri dell'Ente
6. **dare atto** che la gestione del lavatoio comunale verrà cofinanziata con fondi PNRR Next Generation EU pnrr m1C3-2.1 per spese occorrenti fino al 30/06/2026;
7. **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000; 9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, per giorni 30, sull'Albo pretorio online del Comune di Valentano nonché nella sezione

"Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e degli artt. 27 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023.

ALTRE INFORMAZIONI:

RUP (Responsabile del Progetto) (artt. 4-6 legge 241/1990 e art. 15 Dlgs 36/2023): Arch. Piergiorgio Pagliaccia

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 3, ult. comma, della citata l.n. 241/90, avverso la presente determina è esperibile ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine decadenziale di 30 gg.

Conflitto di interesse:

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore (ovvero il RUP se diverso dal Responsabile di Settore) attesta che:

a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013, dell'art. 16 d. lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento del Comune di Valentano;

b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Valentano.

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Piergiorgio Pagliaccia